

F. 56 — del 18 novembre 1938-XVII — Concessione speciale IX: viaggi isolati dei maestri di banda.

In analogia a quanto praticato dalle Ferrovie dello Stato, a decorrere dalla data del presente ordine di servizio i maestri di banda viaggianti isolatamente per recarsi alla località ove deve aver luogo il concerto o per ritornarne possono fruire delle stesse agevolazioni ferroviarie in vigore per i maestri direttori d'orchestra.

In conseguenza di quanto sopra, alla fine del comma e) dell'art. 2 (Limiti) della concessione in oggetto dovrà essere praticato il richiamo (1) ed a piè di pagina riportata la seguente nota: « (1) « La disposizione deve essere interpretata estensivamente a favore dei maestri di banda ».

F. 57 — del 18 novembre 1938-XVII — Viaggi a riduzione degli ufficiali in congedo e loro famiglie.

A parziale modifica di quanto disposto col punto 5) dell'ordine di servizio n. 10 (7 d) del 19 gennaio 1933 si comunica che, a partire dal 1 gennaio 1939, i 12 scontrini contenuti nel libretto rilasciato dalla Presidenza dell'U. N. U. C. I. agli ufficiali in congedo e loro famiglie, validi per ottenere la tariffa a concessione speciale C. nella nostra ferrovia, avranno le seguenti caratteristiche:

a) immediatamente sotto la dicitura « Unione nazionale, ufficiali in congedo d'Italia » risulterà stampata, la ragione sociale della nostra amministrazione e cioè « Soc. An. Ferrovie Vicinali - Ferrovia Roma - Fiuggi »;

b) nel cerchietto bianco posto fra la ragione sociale della nostra azienda e la dicitura « Vale solo per il 1939 » risulterà apposto il timbro a secco della Società.

Modelli di tali scontrini saranno inviati a tutte le stazioni a cura del Servizio amministrativo.

F. 58 — del 23 novembre 1938-XVII — Apertura all'esercizio di due nuovi raddoppi situati fra le stazioni di Centocelle e Torrenova.

A partire dal 24 corrente saranno posti in esercizio due nuovi raddoppi costruiti sul tratto C. Celle - Torrenova.

il primo denominato RADDOPPIO CASALETTI è posto al Km. 7 + 685 tra i pali n. 35 e n. 38 ed ha una lunghezza di m. 118 fra gli indici di sicurezza;

il secondo denominato RADDOPPIO SANTA MAURA è posto al Km. 9 + 110 tra i pali n. 65 e n. 68 ed ha una lunghezza di m. 128 fra gli indici di sicurezza.

Detti raddoppi hanno gli scambi a molla che istradano i treni dispari e pari ciascuno sul binario di sinistra.

Il Servizio manutenzione provvederà alla posa in opera di targhe indicative nei due raddoppi.

L'esercizio sul tratto viene disciplinato come segue:

In detti raddoppi viene disimpegnato il solo servizio movimento, escluso quindi il servizio viaggiatori e merci.

Sui medesimi possono essere stabiliti incroci normali fra tutti i treni, tanto urbani quanto a lungo percorso, sia ordinari sia straordinari, e vi possono essere trasportati anche incroci anormali.

Non è permesso però ad alcun treno di avere fra Centocelle e Torrenova più di un incrocio, sia normale (stabilito in orario) sia anormale (trasportato dalle stazioni, o fissato nel caso di treni straordinari).

Gli incroci possono essere spostati da un raddoppio all'altro od anche da un raddoppio ad una delle due stazioni di Centocelle e di Torrenova e viceversa, ma ciò non può essere praticato che esclusivamente dalle medesime, previa osservanza delle norme in vigore per gli spostamenti di incroci.

Le dette stazioni, se necessario, possono poi successivamente rispostarli in altre località più convenienti, ma le due operazioni debbono essere indipendenti l'una dall'altra.

Su detti raddoppi non possono essere fissate precedenze né normali né anormali.

Col funzionamento di tali raddoppi il regime di circolazione dei treni fra Centocelle e Torrenova continua ad essere quello attualmente in vigore su tutta la rete ferroviaria: telegramma di partenza, consenso e giunto telegrafico.

Tuttavia, poichè il servizio fra Centocelle e Torregaià è considerato tramviario, vengono estese anche al tratto Torrespaccata - Torrenova le disposizioni ora in vigore per i tratti C. Celle - Torrespaccata - (ordine di servizio n. 26 del 18 marzo 1924) e Torrenova - Torregaià (ordine di servizio n. 92 del 18 settembre 1930), per le quali i treni del servizio urbano possono seguire quelli del servizio ferroviario a distanza inferiore ai 10 minuti, ma non mai a distanza inferiore ai 500 metri.

Tale distanza ridotta può essere mantenuta anche fra due treni entrambi del servizio urbano.

Pertanto le stazioni potranno licenziare treni del servizio urbano a tre minuti di distanza senza avere ottenuto il giunto dei treni urbani o ferroviari da esse partiti precedentemente: non potranno però licenziare treni del servizio ferroviario senza avere ricevuto il regolare giunto del treno (sia urbano, sia ferroviario) da esse precedentemente spedito verso la corrispondente.

Ciò vale anche per i treni ferroviari supplementari che nel tratto C. Celle-Torrenova dovranno rispettare il giunto.

Naturalmente, come è prescritto per tutta la rete, il dirigente di C. Celle o di Torrenova, prima di licenziare un treno verso il tratto in questione:

a) deve avere ricoverati o ricevuti dalla corrispondente il telegramma di ricovero di eventuali treni speciali materiali circolanti nel tratto.

b) deve avere ricevuto dalla corrispondente il giunto di treni che venissero effettuati con materiali di altri treni partiti dalla stessa, ma che non avessero raggiunta la propria stazione (coppie di treni limitati ad una località intermedia del tronco) - È vietato pertanto fissare a tali treni incroci normali od anormali sui raddoppi.

c) deve avere ricevuti completi tutti i treni che il treno in partenza debba incrociare, per orario od anormalmente, nella propria stazione od in località precedenti rispetto alla sua marcia.

d) deve altresì, nel caso di effettuazione di treni straordinari, e di spostamenti di un incrocio da un raddoppio all'altro o da una delle due stazioni ad un raddoppio o viceversa, prendere tempestivi accordi con la stazione corrispondente osservando le norme ordinarie sulla circolazione dei treni.

Le formule telegrafiche che le due stazioni dovranno usare per lo spostamento di incroci sono le seguenti:

Stazione che fa la proposta

Ordinate al treno n. . . . di proseguire fino a mia stazione per incrociare treno n.

oppure

Ordinate al treno n. . . di arrestarsi al raddoppio (o di proseguire fino al raddoppio.) per incrociare treno n. . . Dopo di che via è libera fino a mia stazione.

Stazione accettante

Al n. Al treno n. . . sarà prescritto di proseguire fino a vostra stazione per incrociarvi treno n.

oppure

Al n. Al treno n. . . sarà prescritto di arrestarsi al raddoppio (o di proseguire fino al raddoppio) per incrociarvi treno n. . . .

Tenuto poi conto dell'intensa circolazione che si prevede possa svilupparsi fra Centocelle e Torrevova, si ritiene opportuno prescrivere, in via precauzionale, che, per il personale viaggiante, il tratto suddetto sia considerato sempre come «via impedita».

È per questo che si dettano le seguenti norme aggiuntive, che dovranno essere in ogni caso *rigorosamente* osservate.

Il dirigente, prima di licenziare qualsiasi treno verso il tratto in questione, deve dare, tanto al conducente quanto al capotreno, precise prescrizioni per il suo proseguimento.

Con dette prescrizioni il dirigente indicherà :

- 1) o la via libera pura e semplice fino alla stazione opposta del tratto;
- 2) o la via libera fino alla stazione opposta con incrocio in uno dei due raddoppi con altro treno marciante in senso inverso;
- 3) o, per i treni limitati ad un raddoppio o ad una qualsiasi località intermedia, la via libera fino alla medesima e la via libera per il ritorno del treno corrispondente da effettuarsi in senso inverso fino alla propria stazione.

Dette prescrizioni vengono fatte mediante la consegna al conducente ed al Capotreno di uno speciale modulo M. 173, che viene posto in uso per agevolare il compito dei dirigenti e rendere il servizio più semplice e più spedito.

Detto modulo deve essere perciò utilizzato unicamente da Centocelle e da Torrenova per la via libera ai treni che dette stazioni debbono licenziare verso il tratto in questione

Il modulo stesso si compone di tre parti, di cui una va consegnata al capotreno, una al conducente e la terza, firmata da tutti e due i detti agenti, resta quale matrice alla stazione.

In esso, a seconda dei casi, va trascritta una delle seguenti precise prescrizioni :

- 1) via*è libera fino a (Centocelle o Torrenova)
 - 2) via è libera fino al raddoppio . . . dove incrocerete - normalmente
anormalmente
- treno n. . . . Dopo di che via è libera fino a (Centocelle o Torrenova).
- 3, via è libera fino al raddoppio e via è libera al treno n. . . . , che effettuerete con lo stesso materiale, dal raddoppio fino a questa stazione.

Il mod. M. 173, per quanto si riferisce agli incroci sia normali che anormali, sostituisce in pieno i moduli M. 171 e M. 172 che continueranno però ad essere usati per le altre prescrizioni.

La preparazione di questi moduli deve essere fatta tempestivamente dai dirigenti di Centocelle e di Torrenova, in modo da evitare, per quanto possibile, ritardi ai treni,

Le prescrizioni contenute nei moduli M. 173 debbono essere ripetute nell'apposito quadro dei fogli di corsa soltanto in casi di incroci anormali, tenuto presente che, in condizioni normali, hanno il solo scopo di ricordare al personale dei treni indicazioni già esistenti nei fogli di corsa e negli orari di servizio.

Per i treni del servizio Centocelle - Torregaià deve essere usato il foglio di corsa M. 153 di nuova istituzione. Esso deve essere completato con tutte le indicazioni richieste dallo stampato (orario di arrivo e di partenza nelle stazioni e nei nuovi raddoppi - eventuali incroci ecc.)

Per i treni del servizio ferroviario i fogli di corsa M. 151-a ed M. 151-b saranno convenientemente modificati con l'aggiunta dei nominativi dei due raddoppi. Fino a nuova ristampa, si continuerà l'utilizzazione di quelli attualmente

in uso su cui i nominativi stessi saranno aggiunti, al posto opportuno, dalle stazioni originarie dei treni, insieme alle normali indicazioni relative.

I treni straordinari limitati alla zona Roma Termini - Torregaià non dovranno essere segnalati. Tutti gli altri straordinari dovranno essere segnalati dai treni a lungo percorso e cioè da treni diretti o provenienti da oltre Torregaià.

Nessun treno, di nessuna specie, (si ritiene opportuno confermare) può avanzare verso il tratto in questione senza che, tanto il conducente quanto il Capo treno, abbiano prima ricevuto dal dirigente della stazione che deve licenziarlo, e *solo da esso*, regolare prescrizione sull'andamento della marcia.

Tale prescrizione, da farsi *unicamente* col Mod. m. 173 sopra descritto, deve riguardare o la marcia fino alla stazione opposta del tronco - prescrizione 1) o 2) - o, nel caso di treno limitato ad un raddoppio il cui materiale debba effettuare altro treno sullo stesso percorso in senso inverso, il percorso nei due sensi - prescrizione 3) - .

Tutti i treni, che hanno in uno dei due raddoppi incrocio normale od anormale, debbono arrestarsi al rispettivo scambio di entrata, prima di impegnarlo, e proseguire poi a passo d'uomo fino al punto di stazionamento.

Presentandosi contemporaneamente ad un raddoppio due treni incrocianti, il treno dispari deve avere la precedenza.

Il personale conducente e quello di scorta debbono assicurarsi che il veicolo di testa e quello di coda si arrestino entro gli indici di sicurezza.

La partenza dai raddoppi dovrà essere ordinata dal Capotreno con le stesse norme previste per le fermate non preseziante; il conducente sarà parimenti ritenuto responsabile, come in quelle, di intempestive partenze, nonché di ogni altra inosservanza agli ordini e prescrizioni di movimento e di ogni infrazione alle disposizioni in vigore.

Il personale viaggiante non dovrà tener alcun conto delle eventuali segnalazioni portate dai treni nel tratto Centocelle - Torrenova, tranne nel caso di segnalazione di via impedita (dimezzamento dei treni, interruzione di binario ecc.).

Nei raddoppi si possono effettuare manovre in caso di treni composti con rimorchi e che abbiano termine nel raddoppio ed il cui materiale debba effettuare altro treno in senso inverso. Tali manovre debbono essere effettuate a cura e sotto la responsabilità del capotreno e del conducente, coadiuvati dall'altro personale eventualmente in servizio sul treno.

Date le distanze ridotte ammesse fra i treni, la velocità dei convogli del servizio urbano nel tratto Centocelle - Torrenova - Torregaià deve essere ridotta, specie nei punti di cattiva visibilità, ed il conducente deve procedere sempre con la massima precauzione per essere in grado di arrestare il treno al minimo bisogno.

Con l'entrata in servizio dei nuovi raddoppi, anche i treni del servizio urbano che percorrono il tratto Centocelle - Torregaià debbono essere scor-

tati da un capotreno o da un agente abilitato in grado di esercitarne le funzioni.

Tale agente deve prendere posto nella motrice e provvedere alla distribuzione dei biglietti su detto veicolo.

Il Servizio movimento provvederà subito a sottoporre a regolari esami di abilitazione quei frenatori, stabili od in prova, che diano affidamento di potere disimpegnare le funzioni superiori.

Per tutto quanto non è stabilito col presente ordine di servizio, valgono le norme generali in vigore per la circolazione dei treni.

F. 59 — del 31 dicembre 1938-XVII—Concessioni di viaggi gratuiti e di abbonamenti a riduzione per il 1939-XVII.

Ferrovie dello Stato

I. — Gli agenti stabili e ordinari potranno avanzare richiesta per ottenere un biglietto gratuito e uno a riduzione del 50% per sé e persone di famiglia: moglie, figli celibi - conviventi ed a carico - fino ai 25 anni, figlie nubili, escluse tutte le assimilazioni.

I biglietti rilasciati, in base a tali richieste, saranno validi fino al 31 marzo 1940-XVIII.

Azienda Tramvie e Autobus del Governatorato di Roma.

II. — Tutto il personale dipendente che, per ragioni di servizio o di abitazione, debba servirsi delle linee tramviarie e automobilistiche dell'Azienda Governatoriale potrà chiedere un abbonamento a riduzione del 75% su tali linee.

Le richieste relative dovranno essere avanzate, per via gerarchica, alla Direzione che si riserva di decidere, in maniera insindacabile, sull'accoglimento o meno delle richieste stesse. A tal uopo si prescrive che gli agenti indichino sulla richiesta di credenziale la via e il numero della loro abitazione.

Ferrovia Roma - Lido

III. — Tutti gli agenti stabili, in prova e ordinari potranno chiedere un biglietto gratuito per sé e persone di famiglia: moglie, figlie nubili e figli maschi fino a 25 anni.

I biglietti non saranno validi nei giorni festivi dei mesi di luglio e agosto e la data di scadenza sarà al 31 marzo dell'anno successivo a quello di emissione.

Società Tramvie e Ferrovie Elettriche di Roma

IV. — Tutto il personale dipendente che, per ragioni di abitazione o di servizio, debba servirsi di una delle linee urbane della Società suindicata, potrà ottenere l'abbonamento a riduzione del 75%.

Per l'inoltro delle domande e per il rilascio delle credenziali saranno applicate le norme indicate al punto 2.